

Primo convegno regionale UIF in Campania

di **Rosano Orchitano**

Ha avuto luogo a Pomigliano d'Arco, nella sede del Liceo Musicale "Paisiello, il Primo Convegno Regionale UIF Campania. Ha aperto i lavori il Segretario Regionale Rosano Orchitano, che si è presentato ai nuovi soci,



Rosano Orchitano e Maria Rosaria De Luca

porghendo i saluti del Presidente Nazionale UIF, Fabio Del Ghianda, che ha augurato un buon lavoro. Il Segretario ha illustrato il primo punto all'o.d.g.: Attività - proponendo come nuove attività da svolgere - mostre, corsi di fotografia, concorsi, da portare avanti come gruppo regionale per sviluppare, soprattutto nei giovani, l'interesse per la fotografia. Tali iniziative potrebbero prendere spunto dalle scuole, dove organizzare corsi e mostre. Il consigliere Nazionale Diamante Marotta è intervenuto per far notare che è importante che la UIF Campania intraprenda nuove iniziative fattive e promozionali per far sì che il gruppo divenga sempre più numeroso ed attivo. Ha proposto di coordinare

le iniziative nell'ambito regionale, organizzando un calendario unico di tutte le manifestazioni campane, da inserire poi nel calendario nazionale UIF per permettere così a tutti i soci di essere informati. I segretari provinciali si incaricheranno di coordinare un programma di massima annuale, da far pervenire al Segretario Regionale. Luciano Masini, Consigliere Nazionale, ha fatto notare che le iniziative per sviluppare la fotografia devono essere rivolte non solo ai giovani, ma anche a persone più adulte, coinvolgendole in attività differenziate. Ha proposto uscite per conoscere località della regione, che offrono così anche la possibilità di fotografare. Si è passati ad esaminare l'iniziativa di realizzare un libro tematico di foto sulla Campania: le modalità



di organizzazione del lavoro e la possibilità di suddividere il territorio della regione in zone, in modo da facilitare il lavoro nella zona di residenza, tenendo comunque presente la necessità di fotografare le zone in cui non risiedono soci. Si è discussa anche la prevalenza delle tematiche, tra l'archeologia, la paesaggistica, non tralasciando le tradizioni ed il folklore. Per il formato ci si è orientati per una grandezza media, copie da stampare circa mille copie, anche per ammortizzare le spese. I soci svolgeranno un'indagine per i costi in sedicesimi, poi saranno confrontati i preventivi. Massimo 100 pagine, con 80 foto. Per il Congresso Nazionale in Campania si cercherà, prima di deciderne la realizzazione, di cercare validi sponsor per la partecipazione economica. Nelle varie all'o.d.g. il Segretario Regionale, su segnalazione del Segretario Provinciale, nomina quali Delegati di Zona i soci: Antonella D'Angelo delegata per Napoli, Adriana Esposito per Casalnuovo di Napoli, Vincenzo Caiazzo per Pomigliano d'Arco e Lucia Farro per i Campi Flegrei. Si invitano poi i nuovi soci ad esprimere la propria opinione sulle attività UIF e sullo svolgimento del Convegno. Tutti esprimono pareri favorevoli ed auspicano un lavoro sempre più fattivo in un clima sereno e familiare, come hanno avvertito, partecipando a questo Convegno.

Alla riunione del Convegno ha assistito anche un fotografo non socio, Lino Buonanno, come osservatore. Anche lui ha espresso un parere favorevole sulle iniziative proposte. Il Segretario Regionale nel chiudere i lavori del Convegno, ha ringraziato il socio Vincenzo Caiazzo per la cortese ospitalità ed ha salutato calorosamente i presenti, dando appuntamento alle prossime iniziative.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987
Direttore Responsabile: **Matteo Savatteri**
Direttore Editoriale: **Giuseppe Romeo**
Condirettore di Redazione: **Emilio Flesca**
Capo Redattore: **Luigi Franco Malizia**

Hanno Collaborato a questo numero:
*Rosano Orchitano, Carmine Brasiliano, Ober Bondi,
Maria Rosaria de Luca, Tonia Pizzorusso,
Angelo Cetrone, Fabio Del Ghianda, Cristiana Buzzelli,
Paolo Ferretti, Franco Alloro, Giuseppe Cacioppo, Fabio
Nardi, Francesca Scozzola, Pier Luigi Peluso,
Antonino Bellia, Alessandro Coppini, Antonio Buzzelli,
Antonio Di Federico, Giovanni Lufino*
Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@email.it
Sito UIF
<http://www.uif-net.com>

Stampa: **Effegieffe Arti Grafiche - Messina**

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

Apertura Spazio espositivo a Pomigliano d'Arco

Dal prossimo 1° ottobre 2005 sarà attivato lo spazio espositivo per mostre presso il laboratorio "Foto Service Reale", in Pomigliano d'Arco (NA) C.so Umberto 1°, 68-72. Gli interessati potranno prenotare visitando i siti

www.errestampa.it
www.fotoservicereale.it

o contattando:

Sig. **Patrizio Reale** - Foto Service Reale
Tel. 081.8038700 - e-mail: info@errestampa.it
Sig. **Luciano Masini**
Tel. 338.2496691 - e-mail: lureflex@virgilio.it

Nascita

Il 2 maggio 2005 ha allegrato la casa della nostra associata di Palermo Aurelia Coniglio, la piccola Martina. Auguriamo a lei tanta fortuna e ci congratuliamo con mamma Aurelia e con papà Gianni Giusto.

FOTOAMATORE ISCRIVITI ALL'UIF

Quote associative:

Soci effettivi..... € 30,00
Soci Junior..... € 13,00
Affiliazione Club € 30,00
Affiliazione Club (con almeno 2 soci iscritti) gratis

Rivolgersi alla
Segreteria Nazionale UIF
Casella Postale 332
89100 Reggio Calabria

Versamento sul C/C n. 16312894

intestato a
Segreteria Nazionale UIF
Casella Postale 332 - 89100 Reggio Calabria

www.uif-net.com

Corso di fotografia a Campobasso

di Carmine Brasiliano

Nel corso del 2005 l'A.C.F. "Sei Torri" T. Brasiliano, ha svolto un ricco programma capace di soddisfare le esigenze di tutti i fotoamatori. Il primo appuntamento è stato quello di indurre un corso fotografico di base, riservato a tutti gli appassionati di fotografia; corso della durata di dodici lezioni, a cadenza settimanale, che ha permesso ai partecipanti di utilizzare al meglio la loro attrezzatura. Il corso ha preso il via nel mese di marzo e le lezioni sono state tenute presso la sede dell'Associazione sita in Campobasso alla Via Sicilia n.174, dal fotografo Mauro Presutti di Campobasso.

Gli argomenti trattati sono stati: la macchina fotografica, le pellicole, le esposizioni, la ripresa, la composizione, l'uso del flash e la critica delle immagini. Il tutto collegato a delle uscite fotografiche e foto in studio che hanno permesso di mettere in pratica quanto è stato appreso in teoria. Nel quadro del programma messo a punto è stata effettuata anche una



I Partecipanti in visita a Roma

gita culturale a Roma in occasione della IV Edizione della Fotografia "Festival Internazionale di Roma" dove sono state visitate varie gallerie fotografiche quali: il "Museo di Roma in Trastevere (World Press Photo) - Musei Capitolini - Galleria Santa Cecilia ecc". Il corso ha avuto il suo epilogo con una cena sociale al

termine della quale sono stati consegnati gli attestati di partecipazione, nonché una targa ricordo al Maestro Mauro Presutti, per il ringraziamento dell'impegno profuso nel portare avanti l'iniziativa ed aver contribuito, in modo determinante alla riuscita del primo corso fotografico 2005.



Sambuca meta del primo raduno "Lambretta Club Sicilia"

Un centinaio di lambrettisti, provenienti dalla rovincia di Trapani, hanno invaso le strade del centro storico ed hanno attirato l'attenzione generale, suscitando tanti ricordi intrisi di nostalgia. Erano, infatti, lambrette d'epoca e

per alcune ore hanno riportato molti sambucesi agli anni '50 e '60, agli anni del boom economico, ai primi, popolari, automezzi a due ruote per raggiungere il posto di lavoro o andare in gita la domenica o durante le ferie. Un salto indietro di buoni cinquant'anni. Le strade, allora per la maggior parte sterrate, i bambini di pochi anni tra marito e moglie, ai fianchi del mezzo due contenitori con le provviste per il picnic e poi l'orgoglio di essere motorizzati e liberi di spostarsi velocemente.

A Sambuca i ricordi andavano al mitico "Ciccio Vespa", alle sue spericolate evoluzioni, alle sue sfide ed alle sue continue vittorie che destavano invidia ed ammirazione tra i giovani di quella generazione. Ad accogliere i lambrettisti, l'assessore comunale al Turismo, Sport e Spettacolo, Giuseppe Giambalvo. Tra le mete visitate l'istituzione Gianbecchina, il teatro comunale "L'Ida", l'Antiquarium che raccoglie i reperti del sito

greco-punico di Adranone, le sculture tessili dell'artista francese Sylvie Ciavel, il quartiere saraceno. L'occasione del raduno, proprio ad una settimana dalla conclusione dei festeggiamenti della festa patronale, ha permesso ai partecipanti di visitare la mostra fotografica "Sacro e Profano". A guidarli Franco Alloro, segretario provinciale UIF. A conclusione tutti i convenuti si sono ritrovati presso il ristorante "La Panoramica" tra antichi sapori e piatti tipici.

"Attrattive ed accoglienza davvero uniche" questo l'entusiastico commento di molti lambrettisti che, per la prima volta, hanno visitato Sambuca. A ricordo della manifestazione che "per la sua originalità avrà sicuramente un seguito nei prossimi anni" l'assessore, a nome dell'amministrazione comunale, ha donato al responsabile del club, l'architetto Michele Abruzzo, un piatto in ceramica raffigurante la torre di Pandolfina, antico monumento dell'hinterland Sambucese.



Foto di gruppo in Piazza della Vittoria

Foto Franco Alloro

Premiati i vincitori del Concorso Fotografico “Memorie e realtà dello storico Borgo di Sant’Eligio”

di *Maria Rosaria De Luca*

Con la premiazione dei vincitori e l'esposizione delle opere, si è concluso, lo scorso dieci giugno, il Concorso fotografico a tema "Memorie e realtà dello storico Borgo di Sant'Eligio", organizzato dal Presidente del Borgo Vincenzo Falcone e da Luciano Masini, con il patrocinio

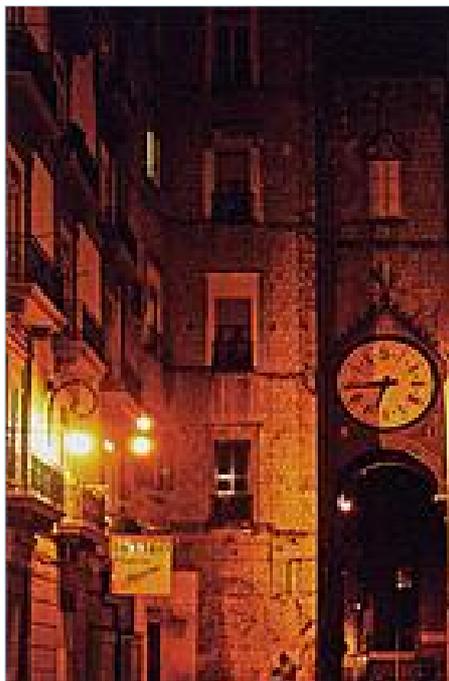
dall'UIF, della rivista Il Fotografo-Sigma, del club Unesco Napoli e con il contributo delle attività commerciali del Borgo. Nella "Sala Corradino di Svevia" della Scuola Caduti di Via Fani, in piazza Sant'Eligio, messa a disposizione dal Preside Prof. Carmine Negro, sono state esposte tutte le opere presentate e sono stati premiati i vincitori. Il primo premio è stato assegnato a Maria Di Pietro di Giugliano, il

secondo premio a Giuseppe Carneseccchi di Napoli ed il terzo a Maria Bellucci di Napoli. Opere segnalate quelle di Donato Longarzo di Napoli ed Antonia D'Angelo di Napoli.

Il Concorso, organizzato per far riscoprire la zona del Borgo Sant'Eligio, sito nella parte più antica di Napoli, caratterizzato da pregevoli Chiese di stile gotico e sede di fiorenti attività artigiane e commerciali sin dal XII secolo, ha riscontrato notevole interesse nei partecipanti.



1^a classificata - *Maria Di Pietro*



2^a classificato - *Giuseppe Carneseccchi*



3^a classificata - *Maria Bellucci*



Segn - *Longarzo Donato*



Segn - *Antonella D'Angelo*

Il 30 ottobre la 1^a “Giornata Nazionale del Fotoamatore”



Progettazione grafica del logo - *Franco Alloro*

A Scanno, in occasione del 16° Congresso Nazionale UIF, in sede di Consiglio Direttivo, prima, e dopo durante l'assemblea dei soci, su proposta del vice-presidente Nino Bellia, è stato deliberato di dedicare una giornata, con cadenza annuale, al "fotoamatore". L'iniziativa si propone lo scopo di unire, idealmente, le

segreterie provinciali UIF di tutta l'Italia, in un giorno dell'anno, in modo che tutte insieme possano aprire le porte agli amanti della fotografia con iniziative che li coinvolgano. Ciascuno, in maniera autonoma, potrà organizzare qualcuna delle seguenti iniziative: mostre fotografiche personali, collettive, workshop, mercatino di materiale fotografico, mostra di libri fotografici, gare estemporane. Inoltre, con il coinvolgimento dei componenti della Commissione Artistica, si potranno effettuare anche "letture di portfolio". L'organizzazione della giornata sarà effettuata a cura delle segreterie Regionali e Provinciali e i lavori saranno coordinati dal vice presidente UIF Nino Bellia. Per pubblicizzare la manifestazione è stato progettato, dal nostro segretario provinciale UIF di Agrigento, Franco Alloro, dietro esplicita commissione della presidenza, l'apposito logo qui pubblicato. La prima edizione si svolgerà quest'anno nella giornata di domenica 30 ottobre. A titolo di esempio viene anticipato una bozza del

programma, che sarà realizzato a Bagheria (*Palermo*) nella settecentesca "Villa Aragona Cutò": mostra fotografica collettiva con le foto del libro "Insolita Sicilia" (*di autori UIF siciliani*) - conferenza-dibattito sulla foto di architettura e di beni Artistico-Culturali tenuta dal Maestro Enzo Brai (*che ha realizzato oltre 200 pubblicazioni sul tema*), mercatino di materiale fotografico usato, mostra del Libro Fotografico.

Si evidenzia che la manifestazione, pur essendo organizzata a cura dell'UIF è aperta a tutti gli amanti della fotografia senza distinzione di sigle. Si coglie altresì l'occasione, per invitare le Segreterie Regionali e Provinciali dell'UIF a fare in modo che questa prima edizione riscontri già una larga adesione e sia rappresentata, geograficamente, gran parte dell'Italia. Ulteriori notizie saranno comunicate tempestivamente.

Tenendo conto dell'approssimarsi della stagione delle vacanze gli organizzatori della manifestazione torneranno a contattarsi nei primi giorni di settembre.

Escursione fotografica ai Campi Flegrei di Napoli

di *Maria Rosaria De Luca*

Con grande simpatia ed entusiasmo ha preso il via una serie di escursioni fotografiche, organizzate dalla Segreteria Provinciale di Napoli, aperte a tutti i soci della Campania, per conoscere e fotografare il ricco patrimonio paesaggistico, storico, archeologico ed enogastronomico della regione. Come primo itinerario è stata scelta la zona dei Campi Flegrei. Agli appuntamenti hanno partecipato numerosi soci, i loro familiari ed alcuni amici simpatizzanti. Brochure turistiche della zona, gentilmente messe a disposizione dall'APT di Pozzuoli, sono state distribuite ai partecipanti. La prima escursione è partita dall'Acropoli di Cuma, con l'Anfro della Sibilla ed i templi di Apollo e di Giove, per concludersi a Baia, con il Castello Aragonese, sede del Museo Archeologico dei Campi Flegrei, ed il Parco Archeologico, complesso termale frequentato dai nobili romani, luogo di ristoro, di ozi e svaghi, con splendide ville e templi, ricchi di insolite particolarità. Seconda escursione domenica 29 maggio alla Casina Vanvitelliana del Lago



Il gruppo degli escursionisti - foto di Vincenzo Caiazzo



Luciano Masini consegna i depliant sui Campi Flegrei

Fusaro, costruita nel 1700 dai Borboni, reali del Regno delle Due Sicilie, ed alla Piscina Mirabilis, antica e maestosa cisterna d'acqua, che riforniva le navi romane attraccate nel porto di Miseno. Durante questi percorsi, i fotografi si sono ritrovati di fronte a panorami mozzafiato e ad effetti particolari di luci e di riflessi, da mettere a dura prova le capacità artistiche e fotografiche personali. Nel corso delle due escursioni i soci UIF sono stati gentilmente accolti, per degustazioni enogastronomiche, dalle "Cantine Babbo" di

Baia e dall'azienda "Di Meo" di Bacoli, ove hanno avuto modo di fotografare i vitigni tipici della zona flegrea. Le splendide giornate, trascorse tra scatti fotografici, proficui confronti sulle tecniche fotografiche, scoperte archeologiche e bellezze paesaggistiche, hanno incontrato il favore di tutti, che si sono riproposti di visitare altri luoghi dei Campi Flegrei. Le foto realizzate, al termine delle escursioni, potranno essere esposte nell'ambito di una mostra fotografica collettiva itinerante, riservata ai soci U.I.F.

La luce ridisegna Mostra di Donadio ad Aversa

di *Tonia Pizzorusso*

A volte giri l'angolo, sicuro di essere giunto nel luogo marcatamente cerchiato sulla cartina che ti indicava la strada, poi senti che non ti puoi fermare e trasformi il cerchio in una freccia... così prende forma l'idea di una mostra fotografica, illustrare il cuore della città in bianco e nero.

Non una scelta puramente formale o stilistica, ma la precisa volontà di negarne l'identità cromatica, per polarizzare l'attenzione solo sul potere creativo della luce, capace di generare una città speculare attraverso le ombre scure che disegna. La mostra è quella di Luigi Donadio, fotografo per passione e socio UIF, che si è tenuta ad Aversa presso lo show-room Galiano dal 9 al 18 giugno e presso il ristorante "La porta Carrese" dal 20 al 30 giugno. Luce che bagna le strade, inondandole come acqua miracolosa,

luce che si insinua tra le pieghe delle cornici corrose dagli anni, luce che spacca in due i vicoli stretti, che taglia i palazzi, che proietta geometrie mutevoli e le imprime, con forza, negli occhi di chi le sa guardare.

Le foto che compongono questo lavoro non hanno velleità descrittiva, raramente inquadrano gli episodi di architettura "aurea", largamente diffusi nella città di Aversa oggetto di questo studio, ma sono costruite su impulsi emozionali, su lucide visioni interiori, nitide, immediate, come istantanee. Luigi Donadio cancella la sua memoria storica e, depurato da ogni condizionamento intellettuale, regala immagini inedite, scorci di una realtà relativa in mutazione perpetua. Non la città e le sue pietre, ma la sua essenza parallela, disegnata dalla luce e le sue ombre.

Donadio, recentemente, ha curato la veste grafica di alcune pubblicazioni, tra cui "Il canto delle ginestre" di Arturo Carapella (edito da Alberti Editore) ed ha illustrato con le sue foto "Dai Vichinghi ad Aversa Normanna" di Romualdo Guida.





Il benvenuto del sindaco di Scanno

del *Dr Angelo Cetrone*

E motivo d'orgoglio per tutti che proprio Scanno sia stata scelta per ospitare il 16° Congresso Nazionale UIF e le altre manifestazioni ad esso collegate, quali il Workshop fotografico con il M° Marcozzi "Fotografiamo Scanno" ed il 4° Concorso fotografico nazionale dal tema "Scanno il suo territorio e le sue tradizioni". Un binomio, quello tra Scanno e la fotografia, che trae origini da molto lontano e che anche in fotografi di fama internazionale, quali Cartier-Bresson, Giacomelli, Berengo Gardin, Scianna etc., ha avuto testimoni autorevoli delle bellezze storiche, artistiche ed ambientali ancora gelosamente preservate, facendo di Scanno il "Borgo più fotografato d'Italia" ed il paese d'Abruzzo più conosciuto al

mondo. Sono certo che ancora una volta la fotografia, espressione artistica dalle insolite capacità di coinvolgimento, sarà un inesauribile motore per fare apprezzare ad un seguito qualificato di artisti, e non solo, provenienti dalle varie regioni d'Italia, le ricchezze e le ragioni della nostra Regione che in Scanno, anche grazie alla bellezza delle sue montagne e dell'omonimo e suggestivo lago a forma di cuore, alla avvenenza del suo centro storico e delle immancabili nonnine che ancora indossano il tradizionale e famoso costume scannese, ha l'interprete autentico dell'Abruzzo "forte e gentile". Nel rivolgere il più caloroso saluto ai numerosi ospiti e sinceri apprezzamenti agli ideatori ed organizzatori, auguro pieno successo all'evento che sarà certamente coronato da magici click.

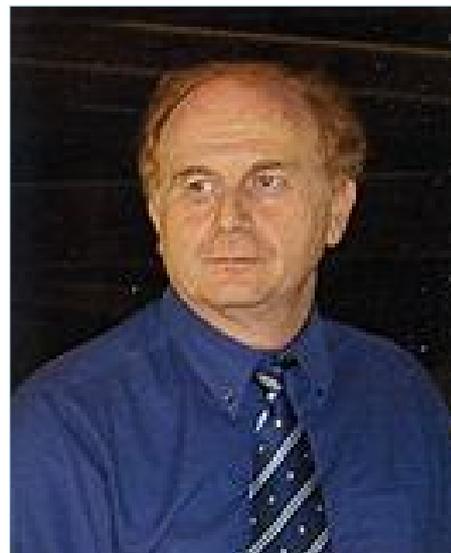
Il saluto del presidente UIF

di *Fabio Del Ghianda*

Torniamo in Abruzzo per partecipare al nostro 16° Congresso Nazionale. Torniamo in Abruzzo per essere nuovamente ospiti del gruppo fotografico "La Genziana" di Pescara che già organizzò brillantemente il Congresso del 2000. Scanno è uno dei paesi più fotografati d'Italia e, prima o poi, era inevitabile che tentassimo di organizzarci una nostra importante iniziativa.

Dobbiamo la riuscita di questo all'impegno dei soci del suddetto gruppo, del suo presidente Antonio Buzzelli e della Segreteria Regionale dell'Abruzzo di Giovanni Lufino. Ma lo dobbiamo anche alla disponibilità della Amministrazione Comunale di Scanno e del suo sindaco Angelo Cetrone che è stato disponibile sostenitore di questa iniziativa e prezioso collaboratore nella organizzazione del

programma dell'iniziativa. Avremo un breve ma intenso workshop fotografico con l'Autore Claudio Marcozzi ed un concorso in estemporanea che ci stimoleranno a scattare immagini in luoghi che hanno visto prestigiosi autori precederci di fama nazionale, senza dimenticare Autori di fama internazionale quali Yoko Yamamoto, Pepi Mensio, Giuliana Traverso, Mario Cresci e Jill Hartley. E mi scuso con i tanti altri che ho dimenticato. Con umiltà, molta umiltà cercheremo di dare il nostro meglio, di impegnarsi per non essere troppo da meno. Visiteremo il Parco Nazionale d'Abruzzo ove l'attenzione per la conservazione dell'ambiente e delle tradizioni è una delle caratteristiche della gestione di questo territorio. Come in altre occasioni cercheremo di conoscere un poco la cultura dei luoghi e delle genti che ci ospitano. Come precedentemente già è accaduto, per alcuni dei nostri



Soci, potrebbe essere l'inizio di una nuova avventura di conoscenza, il primo di una serie di viaggi e di occasioni di incontro. Buon Congresso a tutti!

Le Onorificenze UIF 2005

M.F.A.

Giordano Antonino, Torrente Sebastiano, Flesca Emilio, Marocchi Giovanni, Corvino Enzo, Bellia Antonino, Tagliaferri Rodolfo

Per la pluriennale attività fotografica distinguendosi per l'alto livello qualitativo della propria produzione artistica e la professionalità dimostrata nella divulgazione del linguaggio fotografico.

B.F.A

Longo Pietro, Lazzarini Debora, Monti Giuseppe, Careri Nunzio, Oliveri Bruno, Caregnato Sergio, Zafarana Daniela, Cerniglia Francesco, Coscarelli Eugenio, Danise Federico, Galanti Fabio, Ghetti Sergio
Per avere, con la tecnica e l'estetica delle imma-

gini, dato prova di alto livello artistico e fotografico.

B.F.A.**

Gandolfo Pietro, Zurla Marco, Marchetti Valter

Per aver mostrato una assidua e qualificata partecipazione ad iniziative tese alla valorizzazione della Fotografia, ottenendo, attraverso la qualità tecnica ed artistica delle opere prodotte, dei buoni risultati, che ne hanno attestato la significativa competenza in campo fotografico

B.F.A ***

Cartoni Lucia, Omero Chiolo

Per aver mostrato una costante e qualificata partecipazione ad iniziative tese alla valorizzazione della Fotografia, conseguendo, attraverso

la qualità tecnica ed artistica delle opere realizzate, dei significativi risultati che ne hanno testimoniato la eccellente competenza in campo fotografico.

M.F.O.

Cioni Luigi, Buonanni Michele, Marcozzi Claudio, Buzzelli Antonio, Antonio Di Federico

Per aver onorato materialmente e con impegno, gli ideali della fotografia amatoriale, dando un encomiabile slancio vitale

B.F.C.

Photodigital Grosseto

Per aver aperto un circuito esteso in campo nazionale, di sana utilizzazione del tempo libero e di promozione dell'arte fotografica.

Scanno, il paese dei fotografi



di *Matteo Savatteri*

C'è una targa marmorea sulla facciata di una vecchia casa sita al numero civico 1 di Via dei Fotografi nella quale si legge: "Ai grandi Maestri della Fotografia come Cartier-Bresson e Giacomelli che affascinati dalla bellezza dei luoghi hanno immortalato Scanno". Ecco, siano a Scanno, nel cuore dell'Abruzzo, nel borgo più fotografato d'Italia dove "grandi firme" della fotografia internazionale come Yoko Yamamoto, Banengo Gardin, Pepi Merisio, Jill Hartelay, Scianna e tanti altri hanno portato i loro obiettivi per cogliere gli aspetti più belli e suggestivi di questo luogo divenuto ormai culto della Storia della Fotografia. Lungo le stradine strette e tortuose di questo borgo che viene conservato gelosamente così come è sempre stato, in qualunque periodo dell'anno la presenza dei fotografi non è un fatto casuale, tutt'altro. Il paese assume l'aspetto di una grande sala di posa dove le modelle sono appresentate dalle donne del luogo e non solo giovani perchè arzille vecchiette, indossato il tradizionale abito scuro, posano davanti agli obbiottivi con la stessa disinvoltura di una consumata fotomodella. Poi c'è il paesaggio e qui il paese e la fotografia diventano un tutt'uno, una simbiosi perfetta. Per il suo 16° Congresso Nazionale l'UIF (Unione Italiana Fotoamatori) non poteva scegliere una sede migliore, più conoona. Per cinque giorni, dal primo al 5 giugno Scanno è stata "invasa" da un centinaio di fotoamatori per lo svolgimento dell'annuale raduno. Si sono dati appuntamento al



Il presidente Fabio Del Ghianda apre i lavori del 16° Congresso



Il saluto del sindaco di Scanno di Angelo Cetrone



La sala del Congresso



L'inaugurazione del 12° Circuito Nazionale



Scorcio dell'antico borgo di Scanno

l'Hotel Miramonti una struttura accogliente e confortevole, che ha fatto da "quartier generale" per questa importante iniziativa. L'organizzazione del congresso è stata curata dal Gruppo fotografico "La Genziana" di Pescara con il suo presidente Antonio Buzzelli e dal Segretario Regionale UIF dell'Abruzzo Giovanni Lufino. Tutto ha funzionato alla perfezione ed in modo impeccabile. Scanno

"vita" fotografica di Scanno. Studio, confronto, ricerca, sperimentazione e crescita, sfruttando il magico feeling di questo angolo di mondo con la fotografia, ricchi del bagaglio delle immagini prodotte da quanti sono già passati da queste parti e dell'umiltà necessaria per seguirne le tracce, verso un rapporto con i luoghi e le persone dal quale possano scaturire



Soci UIF mentre fanno shopping

ulteriori opportunità di rappresentazione. Il workshop che il Maestro Claudio Marcozzi ha organizzato e diretto per i fotografi UIF è stato molto interessante ed istruttivo. È durato alcune ore nella mattinata di sabato, ed ha avuto per protagonista un'arzilla nonnina che ha "posato" senza alcun timore proprio come una fotomodella professionista. Un'esperienza per i fotografi UIF senza dubbio positiva e ricca di interesse. Michele Buonanni, oltre a dissertare sui temi attuali della fotografia, ha anche presentato la seconda

monografia UIF dal titolo "Universo donna", esprimendo un giudizio positivo sul volume pur trattandosi di una tematica parecchio difficile da rappresentare per immagini. Durante le giornate congressuali si è assistito a proiezioni di diapositive, partecipato ad escursioni nel Parco d'Abruzzo, si sono visitate le mostre fotografiche allestite per l'occasione, discussi i problemi organizzativi dell'Associazione e lanciate nuove proposte come quella di Nino Bellia per una "Giornata Nazionale del Fotoamatore" da svolgersi in contemporanea (ad ottobre) in diverse città d'Italia dove l'UIF è presente. Da sottolineare che per la prima volta nella storia dell'UIF una donna è entrata a far parte del Consiglio Nazionale: si tratta di Daniela Zafarana, insegnante di Catania che ha preso il posto di Lillo Miccichè.

La giornata conclusiva è stata la più interessante per il workshop tenuto in mattinata dal Maestro Claudio Marcozzi per le strade di Scanno, per la lettura dei portfolio con Michele Buonanni,

ha accolto i congressisti con il suo primo cittadino Angelo Cetrone che ha presenziato all'apertura dei lavori, portando il saluto della città al Presidente UIF Fabio Del Ghianda, al Segretario Nazionale Pino Romeo ed a tutti gli intervenuti. Il Sindaco ha tenuto a sottolineare l'importanza che per Scanno riveste un Congresso Nazionale di Fotoamatori ed ha ringraziato l'UIF per averlo organizzato. Dal canto suo il Presidente Del Ghianda ha sottolineato che l'UIF dopo il congresso del 2000, è tornata in Abruzzo e questa volta a Scanno perché "era inevitabile che tentassimo di organizzarci una nostra importante iniziativa nel paese più fotografato d'Italia." Due ospiti illustri Michele Buonanni direttore della rivista "Reflex" e Claudio Marcozzi, hanno conferito prestigio e competenza alla manifestazione durante la quale il Maestro Marcozzi ha organizzato un workshop per le strade del borgo che ha riscosso il gradimento dei fotoamatori presenti. I workshop rappresentano un aspetto fondamentale della

Antonio Mancuso (Direttore artistico UIF) e lo stesso Marcozzi e per le varie premiazioni e conferimento delle onorificenze. Sono stati premiati i vincitori del 4° Concorso fotografico online "UIFInternet" con il primo premio (*un trofeo messo in palio dalla Print Center di Messina*) assegnato a Massimo Capponi di Roma, i soci meglio classificati nelle statistiche fotografiche tradizionale e digitale e conferite le onorificenze di M.F.O., B.F.A. ed M.F.A.- L'onorificenza di Maestro della Fotografia Artistica è stata conferita a Sebastiano Torrente di Cenaia (PI), Antonino Giordano di Palermo, Emilio Flesca di Reggio Calabria, Enzo Corvino di Fano, Giovanni Marocchi di Chieti, Nino Bellia di S.Flavia (PA) e Rodolfo Tagliaferri di S.Vincenzo (LI).

BFA (3 stelle) a Lucia Cartoni di Grosseto e Omero Chiolo di Palermo; BFA (2 stelle) a Marco Zurla di Taggia, Pietro Gandolfo di Torria (IM) e Walter Marchetti di Vercurago; BFA (1 stella) a Pietro Longo di Palermo, Debora Lazzarini di Cavallino Tereponti, Giuseppe Monti di Palermo, Nunzio Careri di Soverato, Sergio Ghetti di Firenze, Bruno Oliveri di Mallare, Sergio Caregnato di Prato, Daniela Zafarana di Catania, Franco Cerniglia di Gela, Fabio Galanti di Poggibonsi ed Eugenio Coscarelli di Grosseto. Gli attestati MFO sono stati assegnati a: Luigi Cioni di Pontedera, Michele Buonanni di Roma Direttore della rivista "Fotografia Reflex", Claudio Marcozzi di Porto San Giorgio Maestro della Fotografia, Antonio Buzzelli di Pescara, Presidente del fotoclub "La Genziana" ed Antonio di Federico, B.F.C.al Photodigitalgrosseto. In occasione di questo 16° congresso UIF e nella ricorrenza del 5° anniversario della Fondazione del Gruppo Fotografico "La Genziana" le Poste italiane hanno emesso un annullo filatelico. È stato anche indetto un concorso fotografico sul tema "Scanno il suo territorio e le sue tradizioni". Ed alla fine... ..chiusura col botto! Nello spiazzo antistante l'Hotel Miramonti infatti fuochi artificiali a cura del gruppo organizzatore "La Genziana".



Donna di Scanno

Il 16° Congresso UIF - "Visto da fuori"

di *Cristiana Buzzelli*

Ogni racconto fotografico deve avere un inizio, un dettaglio ed una fine. Entrate dentro la scena, non rimanete in superficie. Coinvolgete il personaggio, permettete a chi poi osserverà lo scatto di cogliere l'anima del soggetto fotografato". Momento intenso, quello della cosiddetta "pedana fotografica": i congressisti sottopongono agli esperti il

fa... il workshop: sono le "dritte" e i suggerimenti dispensati dal Maestro Marcozzi il vero valore aggiunto dell'esperienza fotografica del Congresso. Dalla proiezione di diapositive del venerdì all'attività sul campo del sabato, il contributo di Marcozzi è stato apprezzato perfino dai non addetti ai lavori, incantati osservatori ed ascoltatori. Solo chi



Workshop per i vicoli di Scanno con il Maestro Claudio Marcozzi

proprio portfolio, ansiosi di conoscerne l'opinione e pronti a mettersi in gioco. Michele Buonanni, Direttore della testata "Reflex", il Maestro Claudio Marcozzi ed Direttore Artistico UIF Antonio Mancuso, non fanno sconti a nessuno. Ma il loro occhio critico è garanzia di un prezioso momento di confronto e di crescita. È questo lo spirito che ha animato l'intero Convegno UIF 2005, il 16°: cinque giorni di conoscenza reciproca, approfondimento e scambio, nella splendida cornice di Scanno, nel cuore dell'Abruzzo. Sembravano conoscersi da sempre, gli oltre 20 presenti, tra Associati UIF, simpatizzanti e familiari; in realtà, molti si incontravano per la prima volta al Congresso. Segno evidente che atmosfera era quella giusta. Era quella giusta durante la pacifica invasione dei vicoli del centro storico di Scanno da parte di decine di macchine fotografiche: uno, due, tre ... via! qualcuno segnala la presenza di una sposa esca di cerimonia, tutti a capofitto verso la chiesa: un matrimonio celebrato con i costumi tipici di Scanno lascia pregustare scatti memorabili...Salvo poi imbattersi in una sposa in abito decisamente poco tradizionale! D'altronde, l'abito non

veramente sa riesce a rendere qualsiasi argomento di facile comprensione. Non è stato solo il borgo di Scanno al centro dell'attenzione degli "affamati" obiettivi UIF: il fitto programma del Congresso ha toccato

anche Civitella Alfedena e Pescasseroli, cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo. Peccato per la pioggia, che non ha reso possibile l'escursione alla "Camosciara". Ma, da bravi italiani, la tavola è sempre fonte di consolazione, con la cucina della signora Maria dell'Hotel Miramonti che ha conquistato tutti. «Picciotti - si leva una voce siciliana - quando torno a casa mia moglie mi dirà: "Brutto già lo eri, ora anche grasso mi sei tornato!". Ma come si fa a dire di no?». È toscana invece la voce di Alice, colonna sonora della serata conclusiva, alla presenza del Sindaco di Scanno Dott. Angelo Cetrone. Ha inanellato, senza alcun timore reverenziale, brani di Mina, Mia Martini, Antonella Ruggiero, mostri sacri della musica italiana. Brava, Alice, ma non potrai mai reggere il confronto con Antonio, vero "The voice" del Congresso, speaker dello staff organizzativo dal microfono sempre pronto ad allietare i pasti con i suoi tanto tempestivi, quanto "graditi" annunci. Ne sentiranno tutti la mancanza. A proposito dell'organizzazione, i soci del Circolo Fotografico "La Genziana" hanno fatto davvero un bel lavoro: infaticabili, hanno raccolto i meriti onori e hanno gioito nel vedere la natura, i colori ed i sapori del loro Abruzzo apprezzati dai congressisti provenienti da ogni angolo della penisola. Non c'è miglior soddisfazione del vedere il sorriso sui volti dei partecipanti. Esiste un monile nella tradizione di Scanno: "le manucce", lo chiamano. È il simbolo dell'unione e dell'affetto. Gli stessi con cui sono stati accolti tutti i congressisti, gli stessi con cui i soci della "Genziana" hanno passato il testimone agli amici di Padova, prossimi organizzatori del Congresso UIF 2006. Si rompono le righe, ancora qualche minuto per condividere le ultime foto, scambiarsi l'indirizzo email, acquistare la cartolina con l'annullo filatelico dell'evento. L'ultimo scatto è per i fuochi d'artificio, che a sorpresa chiudono i lavori. Arrivederci a Strà (Padova) 2006, se possibile ancora più numerosi.



LE PREMIAZIONI



Gli insigniti dell'onoreficenza di Maestro della Fotografia Artistica



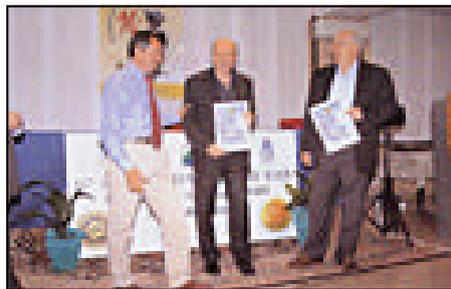
Max Capponi vincitore del Concorso Digitale UIF



Vincenzo Agate premio speciale



Targa ricordo a Giuseppe Romeo



MFO a Claudio Marcozzi e Michele Buonanni



Simonetta Gasparini premio speciale



Omaggio alla titolare dell'albergo "Miramonti"



Targa agli organizzatori del Congresso

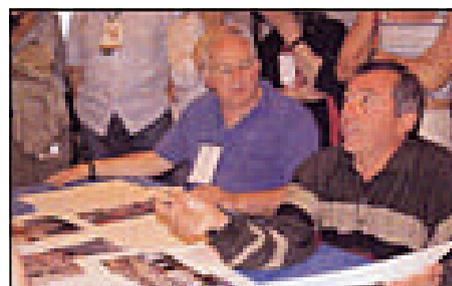


MFO ad Antonio di Federico

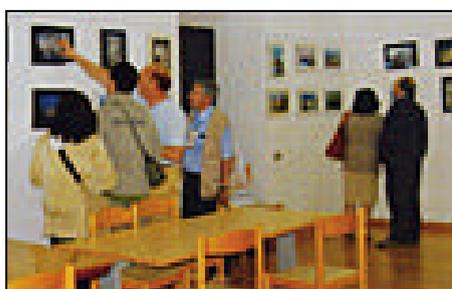


MFA Giovanni Marocchi

Mostre Fotografiche
e
Lettura Portfolio



Michele Buonanni e Antonio Marcuso



Mostra fotografica di Salvatore Damiani



Mostra fotografica "La Genziana"



Claudio Marcozzi ed Ennio Demori

RICORDO DI SCANNO



di *Paolo Ferretti*

Scanno, prima mattina di domenica 5 Giugno 2005. La grande sala congressi dell' "HOTEL MIRAMONTI", che nei quattro giorni precedenti ha accolto il fervore dei lavori del nostro 16° Congresso Nazionale è adesso deserta e silenziosa. Dalla grande porta a vetri mi soffermo per alcuni istanti ad ascoltare quel silenzio quasi assordante che la pervade, mentre appena percetibili mi giungono i rumori ed il brulichio dalla hall, tipici segnali di una "smobilitazione" generale. Lo sguardo ripercorre in fugace rassegna le foto dei soci ancora esposte per il nostro 12° Circuito Nazionale, fino a posarsi laggiù in fondo, oltre ordinate file di sedie, al tavolo della presidenza, da cui campeggia lo striscione del Congresso appena concluso.

Mi tornano in mente i tanti momenti trascorsi in questi pochi giorni volati via in un soffio, con

amici, tra amici. Ripenso con un pò di nostalgia alla meravigliosa gita nel Parco Nazionale d'Abruzzo; a quel nostro pullmann che inanelava curva su curva, lento ma deciso, grazie alla perizia dell'autista, fino ai 1700 metri circa del Passo Godi, in un paesaggio da sogno, tra pascoli di velluto ed eleganti maggiociondoli, tra irte ginestre e maestose conifere. Alla sua successiva discesa, giù, giù, fino a Villetta Barrea ed infine di nuovo su, fino a Pescasseroli. Sento ancora le calde note di Franco Battiato, o quelle dei Cugini di Campagna scaturire dagli altoparlanti posti sopra le nostre teste, ogni tanto, (spesso) interrotte dalle esilaranti gag di uno scoppiettante Giovanni Lufino, o dagli echi di versi dannunziani richiamati alla memoria da Rosaria Masini "Settembre, andiamo è tempo di migrare. Ora

in terra d' Abruzzi i miei pastori lascian gli stazzi e vanno verso il mare...". Ripercorro le intense tornate di lavori congressuali, opportunamente intervallate dai molti momenti di vero relax, grazie ai quali le tanto decantate peculiarità di una Scanno ammaliante e paziente hanno potuto essere gustate da tutti noi in ogni piccolo dettaglio. Mi rivedo in quell' affollatissimo, frenetico work-shop mattutino condotto con competenza e fantasia dal simpatico Maestro Claudio Marcozzi attraverso gli angusti vicoli del centro storico di Scanno, tra terrazze e portici austeri, tra gradini e caratteristici negozi, orda accaldata e dal grilletto facile, alla ricerca di un magico clic. Ripenso in particolare ad una delle nostre modelle del momento, la cara Concetta, energica vegliarda di ragguardevole età (se non ricordo male intorno ai 90 anni), vestita del tipico costume paesano, sempre affettuosamente disponibile a farsi coinvolgere nel nostro gioco fotografico, adattandosi certe volte a recitare anche parti insolite con ignari passanti che casualmente capitavano nei nostri paraggi.

E come dimenticare il grande successo delle tante, graditissime, degustazioni di prodotti tipici abruzzesi offerti dai negozianti locali nella hall dell'albergo od in paese. Dai dolci ai formaggi, dal prosciutto agli insaccati; molti di essi dai nomi impossibili, ma tutti quanti dai sapori deliziosamente indimenticabili. E poi l'organizzazione. Inappuntabile e puntuale nei dettagli, accompagnata da una informazione sempre precisa, talvolta quasi pignola, ma sempre discreta; ci mancava solo che Antonio di Federico, tra le tante, annunciasse anche le "previsioni del tempo", od il "CIS-viaggiate informati" Ci voleva proprio un Congresso UIF così!

Lo avevamo tutti desiderato, alla nostra partenza da casa con tanto di bagagli e famiglie al seguito, vogliosi di ripercorrere anche noi,



Lago e Villetta Barrea



Civitella Alfedena

con la nostra attrezzatura fotografica, quei luoghi magici che, in tempi meno recenti, tanto avevano ispirato i vari Cartier-Bresson, Berengo Gardin, Giacomelli, etc. Tutti noi volevamo un Congresso in cui si parlasse di fotografia e così è stato. Il clima generale, non solo quello atmosferico, è

stato decisamente favorevole, in pratica sereno. Nei lavori il buon senso ha sempre prevalso e se anche qualche piccolo mal di pancia si preannunciava, questo veniva affrontato nel modo giusto, chiarito e risolto seduta stante. Ho avuto modo di dire altre volte che, come in tutte le famiglie, è norma-

le che anche nella nostra si discuta e ci si accalori su punti di vista diversi perché lo scambio continuo di esperienze, anche animato ed in giuste dosi, è sempre positivo per crescere. Importante però è che non si trascenda in sterili e faziosi battibecchi che alla lunga rischierebbero di deteriorare questo magnifico clima che la nostra associazione sta vivendo. Torno nella hall per tuffarmi tra gli amici che l'affollano, molti ormai, come me, sono in procinto di partire. Alcuni si attardano al bar per l'espresso di rito, altri seduti ai tavoli o sui divani si scambiano gli ultimi pareri, le ultime raccomandazioni, prima di lasciarsi. Baci, abbracci, strette di mano, pacche sulle spalle, arriverci al prossimo Congresso Nazionale di Padova. L'auto è là fuori, pronta, stracarica in ogni suo spazio utile di bagagli e di tanti souvenir acquistati in paese, in barba alla casi dei consumi (complice mia moglie), per ricordarci tutti quanto più a lungo possibile di quel meraviglioso angolo d'Abruzzo che si chiama Scanno.

Sulmona, il paese dei confetti

di *Maria Rosaria De Luca*

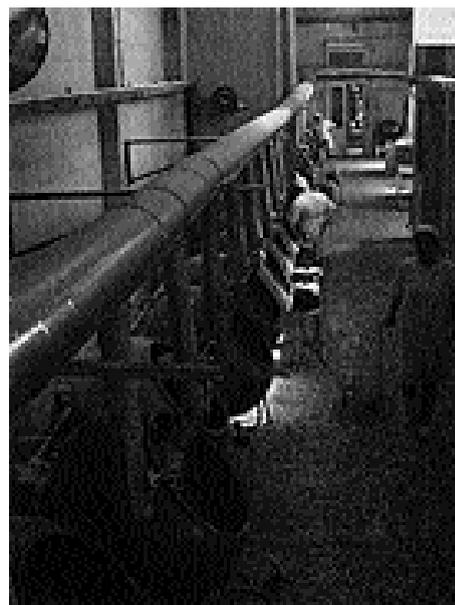
Il ricco programma del 16° Congresso UIF a Scanno comprendeva, per gli accompagnatori, sabato 4 giugno, la visita alla città di Sulmona. La simpatia e la pazienza di Giovanni Lufino e la competenza di Massimo Polzinetti hanno regalato ai congressisti una passeggiata stupenda.

La Gola del fiume Sagittario ha offerto uno spettacolo splendido, tutto da fotografare con le montagne che quasi per magia si riflettono nelle limpide acque, laddove il fiume si allarga verso l'Eremo di San Domenico. La strada, stretta e tortuosa, offre

la visione di piccoli centri costruiti sulle pareti rocciose dei monti.

Si inerpicca poi verso Anversa degli Abruzzi, attraversando dapprima le grotte naturali e poi il centro della cittadina, quasi a pochi centimetri da balconi e portoni.

Sulmona, patria del poeta latino Ovidio, ha accolto il gruppo con le specialità e le dolcezze dell'antico Confettificio Pelino, fondato nel 1873. Famosi in tutto il mondo, i confetti Pelino sono prodotti ancora con le antiche ricette tramandate da sei generazioni, utilizzando solo zucchero, senza aggiunta di amido o farina. Il "Museo dell'arte e della tec-



Interno del confettificio "Pelino"

nologia confettiera", annesso alla fabbrica, dichiarato Monumento Nazionale, conserva macchinari e impianti degli antichi sistemi produttivi. Altra particolarità è la lavorazione artistica dei confetti, legati con fili di seta colorati, per la preparazione di fiori, grappoli, spighe e cestini. Attraverso Porta Napoli si è poi entrati nella città. Lo splendido Acquedotto, opera di ingegneria idraulica, costituito da una lunga fila di archi, ha aperto lo sguardo sulla grande piazza del Mercato, affollata come sempre. La visita al Complesso dell'Annunziata, con annesso Museo, e del centro storico di Sulmona ha mostrato le bellezze di questa città che sta salvaguardando, con un attento restauro conservativo, il suo ricco patrimonio architettonico di epoca medioevale.



Foto di gruppo sotto la statua di Ovidio



Fotoclub "Espera"

Con Patrocinio UIF CN-10/2005

9° CONCORSO FOTOGRAFICO 4° Memorial S. Peluso

Realizzato con il patrocinio del mensile "Il Fotografo" e "Minolta"

Il Concorso presenta un tema obbligato «Il "mio" Piemonte: luoghi, personaggi, tradizioni» con sezione unica bianco-nero e stampe a colori ed un tema libero; sezione b/n e sez. stampe a colori. Memorial Sebastiano Peluso: alla migliore opera di musica, danza o pallavolo.

PREMI TEMA OBBLIGATO:

- 1° Premio: Coppa
- 2° Premio: Targa
- 3° Premio: Targa

PREMI TEMA LIBERO

- 1° Premio b/n: Coppa
- 2° Premio b/n: Coppa
- 3° Premio b/n: Coppa
- 1° Premio c.l.p: Coppa
- 2° Premio c.l.p: Coppa
- 3° Premio c.l.p: Coppa

Altri premi a discrezione degli sponsor. I vincitori riceveranno comunicazione a mezzo posta. Le foto premiate saranno pubblicate sul mensile Il Fotografo

CALENDARIO

Termine arrivo opere: 8 Ottobre 2005
 Riunione Giuria: 13 Ottobre 2005
 Esposizione Opere ammesse: dal 23 al 30 ottobre;
 Premiazione: 30 ottobre 2005 nei locali del Salone Consiliare del Municipio di Roccavione.
 Restituzione opere: entro il 30 Novembre 2005

REGOLAMENTO

- La partecipazione è libera a tutti i fotoamatori italiani e stranieri, che possono partecipare con un numero di 4 (*quattro*) opere in bianconero e/o colore nei formati compresi tra i 30 ed i 40 cm di lato maggiore, preferibilmente montate su passe partout di colore neutro che non superi le misure di 30 x 40 (si tiene a precisare che le stampe a colori sono solitamente effettivamente eseguite in formato 30 x 45. In tal caso, nostro malgrado non potranno essere ammesse. Il fotoamatore dovrà provvedere a refillare la fotografia nel formato richiesto.
- I soci del fotoclub Espera possono partecipare solo alla sezione con tema obbligato
- Le fotografie dovranno riportare sul retro in alto: nome, cognome, indirizzo e numero di telefono dell'autore; sul fronte in basso a destra è gradito il titolo dell'opera
- Quota d'iscrizione una sezione €10,00 due Sezioni €13,00 Le tre sezioni € 16,00 (*soci UIF riduzione di € 3,00*). Per la consegna e ritiro delle opere breve mano, ulteriore riduzione di € 3,00. La quota di partecipazione potrà essere versata a mezzo vaglia, assegno o tramite versamento sul c.c.p. n° 16584120 intestato a Pier Luigi Peluso, via del Pilone, 19 - 12018 Roccavione.
- Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto della fotografia e ne autorizza un'eventuale pubblicazione.

- Le opere, debitamente imballate in modo da assicurarne l'integrità e permetterne la rispeditura, dovranno essere inviate unitamente alla quota di partecipazione a: Foto Club "Espera" - Casella Postale aperta - 12018 Roccavione (CN) entro e non oltre l'8 ottobre 2005. La consegna a mano può essere effettuata c/o municipio di Roccavione o "Foto Renata" di Roccavione
- Il Fotoclub, pur assicurando la massima cura delle opere, declina ogni responsabilità per smarrimenti o danni causati da terzi (*Amministrazione Postale*).
- Le opere saranno ammesse alla Giuria solo se in regola con le norme sopra citate. Il giudizio della Giuria sarà inappellabile
- I premi assegnati e non ritirati saranno spediti con tassa a carico del destinatario
- A causa di possibili ritardi, preghiamo gli autori di inviare per tempo le opere ed altresì raccomandiamo ai Circoli di effettuare invii collettivi
- Tutte le opere ammesse saranno esposte al pubblico sotto vetro
- La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

Nome _____

Via _____

N° _____ C.A.P. _____

Città _____

Circolo di appartenenza _____

Quota €. _____

inviata a mezzo _____

Tel. _____ E-mail _____

Data _____ Firma _____

Eventuale tessera U.I.F. n. _____

Tema Libero: Sez. Stampe B/N

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

Tema Libero: Sez. Stampe Colore

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

Tema Obbligato: "Il mio Piemonte"

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

LE BENEMERENZE UIF



MFO Antonio Buzzelli



MFO Michele Buonanni



MFO Claudio Marozzi



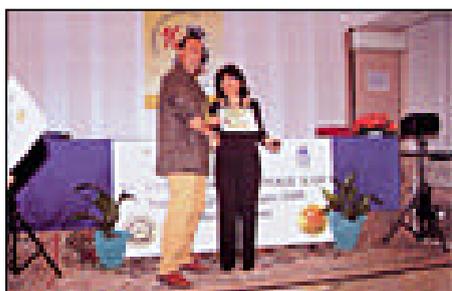
BFA* Bruno Oliveri



BFA* Giuseppe Monti



BFA* Sergio Caregnato



BFA* Daniela Zafarana



BFA* Eugenio Coscarelli



BFA* Sergio Ghetti



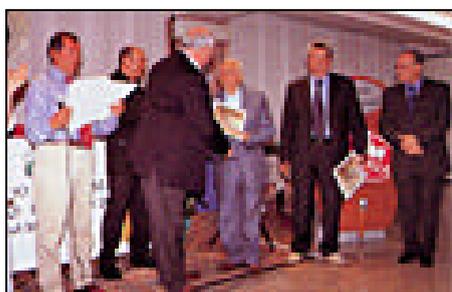
BFA** Valter Marchetti



BFA** Pietro Gandolfo



MFA Antonino Bellia



MFA Giovanni Marocchi



MFA Antonino Giordano



MFA Rodolfo Tagliaferri



Le associazioni "Il Cerchio" e "Cuneo Fotografia"

Organizzano con Patrocinio UIF CN-9/2005 il

6° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "Città di Cuneo"

- 1) L'associazione di volontariato "Il Cerchio" e l'associazione culturale "Cuneo Fotografia" organizzano il 6° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE "CITTA DI CUNEO" con i seguenti temi:
 - a) I ragazzi del cerchio: giovani ed anziani si incontrano
 - b) Situazioni di vita *raccolte durante viaggi, feste, manifestazioni*
 - c) Cuneo - Città di portici e di negozi.
- 2) Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori ed ai professionisti, che potranno partecipare con non più di quattro opere inedite per ciascun tema. Valevole per le statistiche UIF.
- 3) Sezione unica: stampe fotografiche in bianco-nero, a colori e/o digitali per ciascun tema.
- 4) Le fotografie dovranno avere un formato non superiore a cm. 30x40 e se di misura inferiore, dovranno essere montate su un supporto di cartoncino rigido, di colore neutro, di misura 30x40.
- 5) Sul retro di ogni stampa dovrà essere indicato il nome, il cognome, l'indirizzo, il numero d'ordine e il titolo della fotografia. Graditi il numero telefonico e l'eventuale indirizzo e-mail.
- 6) La partecipazione al Concorso comporta automaticamente da parte dell'Autore la concessione all'Associazione Il Cerchio, a CuneoFotografia, alla UIF del diritto di riproduzione delle fotografie su pubblicazioni, cataloghi, volantini, ecc. e l'automatica piena autorizzazione del trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96 sulla Privacy.
- 7) Le opere dovranno pervenire a mezzo posta o a mano, accompagnate dalla quota di iscrizione, entro e non oltre il 5 settembre 2005 al seguente indirizzo:

"CUNEOFOTOGRAFIA"

presso Bondi - Via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo Tel.01711693490

- 8) Le opere potranno poi essere ritirate a partire dal 15 ottobre 2005, presso gli stessi uffici di CUNEOFOTOGRAFIA. Le opere non ritirate entro fine ottobre saranno rispedite a cura dell'organizzazione.
- 9) QUOTE DI ISCRIZIONE:
 iscrizione ad un solo tema: € 12,00 - per i Soci UIF: € 10,00
 iscrizione a due temi: € 18,00 - per i Soci UIF: € 15,00
 iscrizione a tre temi: € 22,00 - per i Soci UIF: € 18,00
 Il ricavato sarà interamente devoluto all'Associazione di Volontariato "IL CERCHIO".

- 10) La Giuria composta da esperti nel settore, da un componente UIF, da esponenti degli Enti collaboratori e da esperti di varie discipline artistiche, si riunirà nella settimana dall'8 all'11 settembre; selezionerà le opere da ammettere alla Mostra, stilando la classifica dei vincitori.
- 11) Le opere ammesse verranno esposte al pubblico nella Sala Santa Chiara in Via Savigliano a Cuneo dal 17 al 22 settembre 2005.
- 12) Nelle giornate di sabato 17 e domenica 18 settembre, il pubblico potrà votare le foto preferite indistintamente tra i vari temi, dando corpo ad una Giuria popolare che determinerà l'opera vincitrice del premio speciale "Il Cerchio".
- 13) I partecipanti con opere ammesse e/o premiate verranno tempestivamente avvisati tramite posta.
- 14) Verrà stampato il catalogo delle opere premiate con citazione di tutte le opere ammesse ed eventuali segnalazioni speciali. Sarà dato in omaggio a tutti i partecipanti.

CALENDARIO CONCORSO

Termine accettazione delle opere: 5 settembre 2005

Riunione della Giuria: 8 -11 settembre 2005

Comunicazione risultati: entro il 17 settembre 2005

Esposizione opere ammesse: dal 17 al 22 settembre 2005

Orario esposizioni: feriali 16.30 - 19.30

sabato e domenica 10,00-12,30 15,30-19,30

Premiazione opere: domenica 25 ottobre ore 17,00 durante la mostra collettiva di Cuneo Fotografia

Luogo esposizione e premiazione:

Sala Santa Chiara - Via Savigliano - Cuneo

PREMI

Tema a) "I ragazzi del Cerchio: giovani ed anziani si incontrano".

1° class. Trofeo "Il Porticone" + buono acquisto da 100,00 €

2° class. Coppa Cuneese + buono acquisto da 50,00 €

3° class. Coppa Cuneese + buono acquisto da 25,00 €

Tema b) "Situazioni di vita raccolte durante i nostri viaggi".

1° class. Trofeo "Provincia di Cuneo" + Buono acquisto da 100,00 €

2° class. Coppa Cuneese + buono acquisto da 50,00 €

3° class. Coppa Cuneese + buono acquisto da 25,00 €

Tema c) "Cuneo - Città di portici e di negozi"

1° class. Premio "S. Michele - Città di Cuneo" + mat.le fotografico

2° classificato Materiale fotografico e libri

3° classificato Materiale fotografico e libri

Premio speciale della Giuria alla serie di 4 opere dello stesso autore, che esprimano un insieme particolarmente significativo.

Premio Speciale "Il Cerchio": consistente in una scultura realizzata da Guido Monfalcone su bozzetto del pittore Cesare Botto, verrà assegnato alla fotografia più votata dalla Giuria Popolare formata dai visitatori della mostra.

Attestato di Partecipazione a tutti.

Ulteriori Premi potranno essere assegnati, a insindacabile giudizio della Giuria di Esperti o dell'Organizzazione.

Per informazioni: 0171 693490 - 335 8333258

E-mail : cunEOFotografia@hotmail.com

Rassegna fotografica a Sambuca di Sicilia "Sacro e Profano" 2005

di **Giuseppe Cacioppo**

foto di **Paolo Terruso**

"La festa è magia. È sogno. È lasciarsi il migliore della quotidianità per entrare in un'altra dimensione". Con queste parole, Licia Cardillo - scrittrice e pubblicista sambucese - introduce nella brochure la mostra "Sacro e Profano - Frammenti della festa di Maria SS. dell'Udienza". La rassegna fotografica, arrivata alla seconda edizione, è stata inaugurata a Sambuca di Sicilia (AG) il 15 maggio u. s. in concomitanza dell'inizio dei festeggiamenti in onore della patrona. La mostra è stata ospitata anche quest'anno nei locali dell'ex Chiesa di San Sebastiano destinata dall'amministrazione comunale a spazio espositivo. All'evento hanno portato il loro contributo con il saluto il sindaco della cittadina belicina, **dott. Martino Maggio**, il segretario provinciale UIF **Franco Alloro**, promotore della mostra, il vicepresidente della UIF **Antonino Bellia**, **Don Giuseppe Maniscalco**, arciprete di Sambuca, il **dott. Filippo Salvato** che ha inaugurato la mostra e il cultore di storia locale **Sig. Erino Porcaro** che ha relazionato sul valore del "Sacro e Profano nella festa di Maria SS. dell'Udienza". All'inaugurazione erano anche presenti i Sigg. **Marisa Buscemi** e **Pietro Caloroso** rappresentanti le associazioni laicali mariane della cittadina oltre a **Vincenzo Montalbano** consigliere nazionale UIF e **Paolo Terruso** socio UIF. La mostra ripercorre attraverso 60 immagini la devozione del popolo sambucese che da 430 anni ricorre a Maria in ogni necessità. Alla mostra hanno dato il loro contributo oltre al segretario Alloro anche i locali soci UIF nelle persone di **Giuseppe Di Bella**, **Calogero Cicero** scomparso lo scorso anno a cui è intitolata il gruppo fotografico, **Antonio Maggio** oltre a **Paolo Terruso**, **Ennio Demori**, **Enzo Di Natale**, **Domenico Pecoraro**, **Francesco Caracausi**, **Vincenzo Montalbano**, **Giuseppe Cacioppo**. La realizzazione della mostra è stata possibile grazie al patrocinio del Comune di Sambuca, della Fratellanza e Dame di Maria SS. dell'Udienza, della locale Banca di Credito Cooperativo e di diverse



Portale dell'ex Chiesa di San Sebastiano

aziende locali. Oltre 1500 sono stati i visitatori che hanno apprezzato gli scatti dell'edizione 2004 della festa. Durante l'inaugurazione è stato presentato il catalogo della



Don Giuseppe Maniscalco

mostra che anticipa con sedici foto l'esposizione. Il catalogo è preceduto da un saggio introduttivo curato dall'arch. Giuseppe Cacioppo.



Da sinistra: Lucia Anna (Signora Terruso), dr. Filippo Salvato, Vincenzo Montalbano, Franco Alloro, il sindaco dr. Martino Maggio

"Vergaio com'era" Mostra Fotografica a settembre

Organizzata dal fotamatore UIF Alessandro Coppini e con la collaborazione di Gabriele Collini, Alessandro Gori e Enrico Ruggeri e della Parrocchia S.Martino a Vergaio (PO), si svolgerà a Vergaio di Prato presso la Vecchia Chiesa di S.Martino a Vergaio (PO) dal 3 al 18 Settembre prossimi, con apertura tutti i sabato e domenica (orari: mattina - 09,00/12,00 pomeriggio - 16,00/20,00) la

mostra fotografica dal titolo "Vergaio com'era" patrocinata dalla Provincia di Prato; Circoscrizione Prato Ovest, UIF e della medesima Parrocchia di Vergaio. La mostra, con immagini rigorosamente in bianco e nero, tranne alcune foto a colori, è stata resa possibile grazie all'aiuto di molte famiglie vergaiesi che sin dal dopo guerra (1945 circa) abitano a Vergaio. Un lavoro certosino arricchito anche con vecchie cartine geografiche illustrative di come era in quel tempo il paese. Dunque per onorare al meglio i 1000 anni di questa Parrocchia, non poteva mancare una mostra mirata come quella che

sono riusciti ad allestire Coppini e gli altri, che tra l'altro fanno anche parte del Coro Parrocchia le S.Martino a Vergaio.





Workshop tra natura, storia e arte a Campiglia Marittima

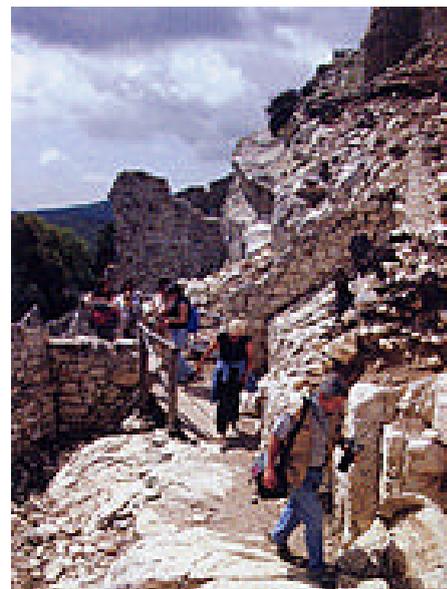


di **Fabio Nardi**

La Rocca di San Silvestro è posta su un aspro perone di roccia calcarea nel comune di Campiglia Marittima (Livorno) a dominare le liniere dei dintorni e la costa di San Vincenzo. È un classico villaggio fortificato con torre, bitazione signorile, chiesa e case. È uno dei pochissimi esempi in Italia di castello costruito esclusivamente per lo sfruttamento minerario. È sorto verso il 1000 per volere dei conti Della Gherardesca che lo usarono per controllare l'estrazione e la lavorazione del minerale di argento prodotto dalle miniere della zona. Nel villaggio vivevano, oltre al feudatario o un suo vassallo, circa 300 persone quasi tutte addette alla produzione dell'argento. Vi erano, naturalmente, anche altre attività come la lavorazione del rame e del ferro, la produzione della ceramica, dell'olio, l'agricoltura e l'allevamento, ma solo per lo stretto necessario

alla comunità.

San Silvestro fornì per oltre tre secoli tutto l'argento necessario alla monetazione della Repubblica di Pisa, finché, sia le nuove tecniche di fusione sia la conquista della Sardegna con metallo più puro e più accessibile, la indussero ad abbandonare la Rocca all'inizio del 1400. In questo luogo, negli scenari natu-



Arezzo e perfino da Roma. Non poteva mancare nell'occasione la presenza del Circolo Fotoamatori di San Vincenzo quasi al completo. Una giornata vissuta tra natura, storia ed arte, resa possibile dalla collaborazione dello "Studio Dieccentesimi Photo" di Stefano Rindi di Firenze e Prato che ha portato alcune modelle di livello internazionale e dal patrocinio della "Parchi Val di Cornia S.p.A." che gestisce il sistema dei sei parchi archeologici e naturali della Val di Cornia. In questi suggestivi scenari, fra la bellezza della natura, il



rali del Parco arqueo-minerario di Rocca San Silvestro, domenica 15 maggio 2005 su iniziativa di Sergio Caregnato, segretario provinciale UIF di Prato e di Fabio Nardi, del Circolo Fotoamatori San Vincenzo, si sono ritrovati oltre sessanta fra fotografi ed accompagnatori in rappresentanza di numerosi circoli fotografici toscani.

Il gruppo più numeroso era naturalmente quello dei "Mercantori" di Prato, ma numerosi erano anche i grossetani del "Photodigital". Erano presenti alcuni soci da Pisa, Firenze,

fascino delle antiche pietre e quello delle giovani modelle i fotografi hanno potuto dare ampio sfogo alla propria creatività artistica per molte ore.

Alla fine delle migliaia di scatti la comitiva si è trasferita nel ristorante del parco dove fra una portata e l'altra si sono commentati il lavoro fatto e le bellezze del luogo. A conclusione della manifestazione i partecipanti hanno potuto visitare Campiglia Marittima e fotografare uno dei più suggestivi centri storici medievali della zona.

Libro reportage di Nno Giordano su fanciullezza e giochi popolari



Da sinistra: Nino Giordano, Maria Pia Coniglio, Dott.ssa Silvana Nontera, Prof. Aurelio Rigoli, Padre Cosimo Scordato

di **Francesca Scozzola**

Presentato nella splendida cornice barocca della Chiesa di San Francesco Saverio, situata tra lo storico mercato di Ballarò e corso Tukory in pieno centro storico di Palermo, il libro: "I giochi della solitudine" dei fotoamatori Antonino Giordano e Maria Pia Coniglio. Il libro è un reportage sui giochi dei bambini dell'Albergheria, popolare quartiere della città, i quali attraverso il gioco testimoniano il naturale desiderio di esserci. Hanno presentato il libro Silvana Montero, responsabile del settore cultura dell'E.R.S.U. (Ente Regionale Studi Universitari); don Cosimo Scordato, Rettore della Chiesa di San Francesco Saverio ed Aurelio Rigoli, Direttore dell'Istituto di Etnostoria dell'Università di Palermo. È un libro scritto a due mani - ha affermato la dott.ssa Montero - in esso si fa riferimento ad immagini fotografiche di cui Nino Giordano è l'autore ed a testi di cui Maria Pia Coniglio ne è l'autrice. Entrambi gli autori - ha continuato la Montero - condividono un unico senso: il desiderio di stare dalla parte dei bambini. Per don Cosimo Scordato "il libro è una testimonianza dell'attenzione di Nino Giordano verso i bambini. La tentazione del titolo - ha affermato Scordato - può condurci verso la solitudine dei bambini, ma non è così, nel libro l'interesse dominante è costituito solo dai bambini, i quali irrompendo attraverso il gioco anche in angoli squal-

lidi, ci permettono di trascendere, regalando così un senso di trasfigurazione a quel contesto urbano". Per il prof. Aurelio Rigoli il libro è un documento altamente significativo, testimonia attraverso "la camera oscura", pagine di vita di piccoli protagonisti che tramite il gioco si raccontano. Le foto - ha continuato Rigoli - inviano grandi mes-



Nino Giordano, segretario regionale dell'UIF



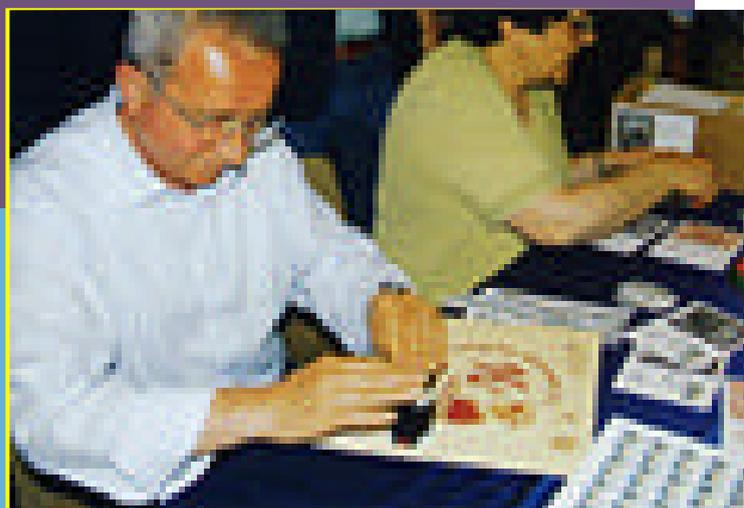
L'intervento di Maria Pia Coniglio

saggi, rappresentano il reale, ma anche quel reale taciuto; testimoniano la vita di un quartiere e i suoi problemi, inoltre regala alla memoria attraverso la mediazione dell'obiettivo, il valore del gioco popolare destinato a scomparire, poiché -sottolinea - ci stiamo avvicinando sempre più ad una società nella quale il giocattolo sostituisce il gioco. Per concludere ci affidiamo ad una riflessione del prof. Francesco Carbone che nella prefazione del libro afferma: "le immagini di Nino Giordano esprimono un elevato grado di poeticità essenziale malgrado egli intervenga sulle durezza e le urgenze di un'infanzia tradita.

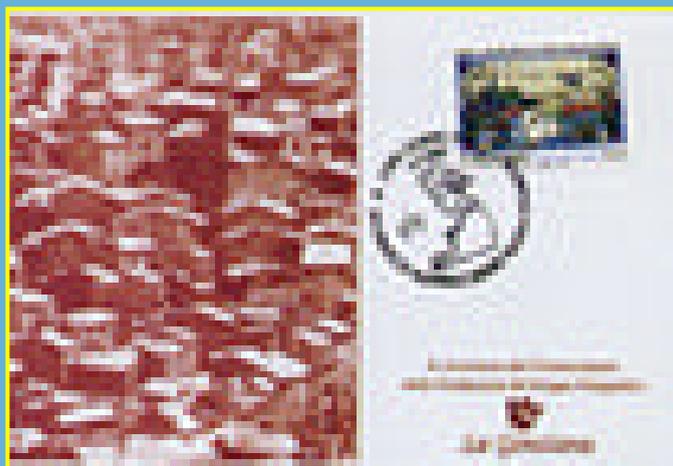
Francesca Scozzola



16° Congresso UIF L'annullo filatelico



Funzionari delle Poste Italiane procedono all'annullo filatelico



“Sono a disposizione dei soci UIF le due cartoline, con l'annullo filatelico speciale delle Poste italiane, dedicate al XVI° Congresso UIF tenutosi a Scanno. Chi fosse interessato al loro acquisto, il costo di ciascuna è di Euro 2.00 compreso la spedizione. La somma può essere versata sul c/c 61956603 intestato al gruppo Fotografico “La Genziana” Pescara, oppure tramite assegno circolare bancario. Si invitano i soci a richieste collettive”



Giuseppe Romeo, Antonio Buzzelli, Antonio Di Federico e Fabio Del Ghianda con i funzionari delle Poste